

A.A. 2017/18 (53 questionari)

Provenienza: 23 Umbria, 12 Lazio, 8 Toscana, 3 Marche, 2 Campania, 1 Abruzzo Calabria Emilia-Romagna Puglia Sicilia

Scuola: 16 Liceo scientifico, 13 Istituto tecnico agrario, 11 altri Licei, 8 altri Istituti tecnici, 5 Liceo classico

Motivo scelta (più scelte, dal prossimo anno una sola): 18 interesse agricoltura, 14 corso innovativo, 11 esperienze altri studenti, 10 azienda di proprietà, 9 pagine web, 5 opportunità di lavoro, 3 orientamento superiori - ALTRO: 5 (veterinaria)

Opinione famiglia (era diventata un campo libero, per cui ho accorpato le risposte simili e dal prossimo anno l'ho eliminata): 49 approvano la scelta felici e contenti, 4 non rispondono

Per gli esami (stesso problema della domanda precedente): studio, impegno, ecc: 21; qualità proprie (logica, memoria, loquacità, ecc.): 21; insegnanti e strutture: 1; non sa: 2; non risponde: 8

Carriera universitaria (dal prossimo anno piccole modifiche): 16 non so, 5 finire con la triennale, 3 master I livello, 21 magistrale, 8 dottorato

Servizi conosciuti (questa dal prossimo anno cambia parecchio): tutorato 51, orientamento 45, ricevimento docenti 41, biblioteche 33, supporto (borse, alloggi, mense) 26, borse estero 13, att. culturali-sportive-ricreative 7

Borse Erasmus (leggere modifiche dal prossimo anno): 25 SI, 12 NO, 13 non sa e 3 non risponde

Informazioni (leggere modifiche dal prossimo anno): 41 dal web, 23 altri studenti, 18 docenti e 7 uffici amministrativi

Prospettive (leggere modifiche dal prossimo anno): tecnico in aziende 23, ricerca 13, industria prodotti 8, libera professione 13, settore pubblico 5, settore privato 3, cooperazione internazionale 3, impresa di famiglia 4, ancora non so 12

Giudizio sul questionario (eliminata dal prossimo anno): positivo 45, neutro 1, da migliorare 5, non risponde 2

A.A. 2018/19 (66 questionari)

Provenienza: 33 Umbria, 14 Lazio, 8 Marche, 7 Toscana, 1 Basilicata Emilia-Romagna Puglia estero

Scuola: 21 Liceo scientifico, 13 Istituto tecnico agrario, 12 altri Licei, 11 altri Istituti tecnici, 7 Liceo classico, 1 Istituto professionale e titolo di studio estero

Motivo scelta: 22 interesse agricoltura, 20 pagine web, 13 corso innovativo e azienda di proprietà, 12 opportunità di lavoro, 5 orientamento superiori, 3 esperienze altri studenti - ALTRO: 5 (veterinaria)

Opinione famiglia: 53 approvano la scelta felici e contenti, 4 la famiglia non è coinvolta e 9 non rispondono

Per gli esami: studio, impegno, ecc: 21; qualità proprie (logica, memoria, loquacità, ecc.): 23; non sa: 2; non risponde: 20

Carriera universitaria: 27 non so, 14 finire con la triennale, 1 master I livello, 18 magistrale, 6 dottorato

Servizi conosciuti (questa dal prossimo anno cambia parecchio): tutorato 61, orientamento 41, ricevimento docenti 47, biblioteche 40, supporto (borse, alloggi, mense) 24, borse estero 21, att. culturali-sportive-ricreative 15

Borse Erasmus: 21 SI, 23 NO, 18 non sa e 4 non risponde

Informazioni: 41 dal web, 37 altri studenti, 20 docenti e 8 uffici amministrativi

Prospettive: tecnico in aziende 24, ricerca 12, industria prodotti 5, libera professione 19, settore pubblico 3, settore privato 6, cooperazione internazionale 5, impresa di famiglia 5, ancora non so 20

Giudizio sul questionario: positivo 46, neutro 3, negativo 3, da migliorare 5, non risponde 9

Questionari in ingresso A.A. 2018-19

Il questionario in ingresso per l'A.A. 2018-19 è stato compilato da 66 matricole (lo scorso anno erano 53), provenienti, come lo scorso anno, principalmente dall'Umbria (50%), Lazio (21,2%), Marche (12,1%) e Toscana (10,6%). L'1,5% (una matricola) proveniva da Basilicata, Emilia Romagna, Puglia ed Estero. Anche per quest'anno la maggior parte degli iscritti proviene dal Liceo Scientifico (31,8%), seguito sempre dall'Istituto Tecnico Agrario (19,7%), da altri Licei (18,2%) e Istituti Tecnici (16,7%) e dal Liceo Classico (10,6%) (Istituto Professionale e titolo estero: 1,5%). Per quanto riguarda i motivi che hanno spinto le matricole a scegliere questo Corso (risposte multiple), quello principale rimane l'interesse per le attività connesse con l'agricoltura (33,3% vs 34% dell'A.A. 2017-18), con un aumento di coloro che reperiscono le informazioni dalle pagine web (30,3% vs 17% dell'A.A. precedente). Resta grossomodo invariata la scelta del Corso per la possibilità di gestire una propria azienda agricola (19,7% vs 18,9% dell'A.A. precedente), mentre scende leggermente quella per l'innovatività del Corso stesso (19,7% vs 26,4%). Sale la scelta per le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro (18,2% vs 9,4% dello scorso A.A.), ma scende quella dettata dall'esperienza positiva di altri studenti (4,5% vs 20,8% dello scorso A.A.). Infine, le attività di orientamento a scuola e la possibilità di passare a Medicina Veterinaria hanno registrato il 7,6% (A.A. precedente: 9,4%). Cala la percentuale delle famiglie che hanno approvato la scelta dell'iscrizione a PA, passando dal 92,5% dell'anno scorso all'80,3%, mentre nel 6,1% dei casi non è stata coinvolta (il 13,6% non ha risposto). Secondo gli intervistati, le abilità più importanti per affrontare un esame sono le qualità

proprie (logica, memoria, loquacità, ecc.) (34,8% vs 39,6% dell'A.A. precedente), seguite dallo studio e l'impegno (31,8% vs 39,6% dell'A.A. precedente) (il 30,3% non risponde e il 3% non lo sa). Scende la percentuale di matricole che pensa di continuare con la Magistrale (27,3% vs 39,6% dell'anno scorso), aumentando per contro, quella che intende finire con la triennale (21,2% vs 9,4%); il 9,1% vorrebbe fare un Dottorato (15,1%: A.A. precedente) e l'1,5% un Master di I livello (5,7%: A.A. precedente), mentre il 40,9% non lo sa (30,2%: A.A. precedente). Per quanto riguarda i servizi che l'Università mette a disposizione degli studenti (risposta multipla), il Tutorato è conosciuto dalla quasi totalità delle matricole (92,4%) come l'A.A. 2017-18 (96,2%), seguito dal ricevimento dei Docenti (71,2%) (77,4%: A.A. 2017-18), dal servizio di orientamento, che scende dall'84,9% dell'anno scorso al 62,1%, dalla presenza di biblioteche (60,6%) (62,3%: A.A. 2017-18), dai supporti allo studio (Borse di studio, alloggi universitari, mensa) (36,4%) (49,1%: A.A. 2017-18), dalle borse di studio per l'estero (es. programma Erasmus) (31,8%) (24,5%: A.A. 2017-18) e dall'organizzazione di attività culturali, sportive, ricreative (es. Centro Sportivo Universitario, Coro, ecc.) (22,7%)(13,2%: A.A. 2017-18). Il 31,8% prevede di utilizzare le borse di studio Erasmus durante il percorso formativo contro il 47,2% dell'anno scorso, mentre il 34,8% no, il 27,3% non lo sa e il 6,1% non risponde. Durante gli studi, pensa di reperire le informazioni sul Corso (risposta multipla) prevalentemente attraverso le pagine web dell'Università il 62,1% degli iscritti (77,4%: A.A. 2017-18), da altri studenti il 56,1% (43,4%: A.A. 2017-18), dai docenti il 30,3% (34,0%: A.A. 2017-18) e presso gli uffici amministrativi il 12,1% (13,2%: A.A. 2017-18). Circa il 30% degli intervistati ancora non conosce le aspettative di lavoro (22,6%: A.A. 2017-18), mentre la restante percentuale pensa di operare come tecnico in aziende agricole e/o zootecniche (36,4%) (43,4%: A.A. 2017-18), di esercitare la libera professione (28,8%) (24,5%: A.A. 2017-18), di inserirsi nel settore della ricerca (18,2%) (24,5%: A.A. 2017-18), presso istituzioni private (9,1%) (5,7%: A.A. 2017-18), nelle industrie alimentari (7,6%) (15,1%: A.A. 2017-18), lavorare in Paesi in via di sviluppo (7,6%) (5,7%: A.A. 2017-18), gestire l'impresa di famiglia (7,6%) (7,5%: A.A. 2017-18) e impiegarsi presso Istituzioni pubbliche (4,5%) (9,4%: A.A. 2017-18). Infine, il questionario è stato giudicato positivamente dal 69,7% degli intervistati contro l'84,9% dell'anno scorso, migliorabile dal 7,6%, negativamente e in maniera neutrale dal 4,5%, mentre non risponde il 13,6%.

Seminari relativi all'insegnamento di BIOCHIMICA

Gli studenti che hanno valutato i seminari sono stati 2, uno ha frequentato il 100% delle ore e l'altro il 75%. Entrambi sono concordi nel ritenere che l'orario in cui sono svolti non crea inconvenienti per seguire le altre attività e che i contenuti di tali seminari aiutino alla preparazione dell'esame. Infine, gli studenti attestano che le attività sono coordinate con l'insegnamento ufficiale, chiare e comprensibili, con mezzi didattici adeguati e con partecipazione attiva degli interessati.

Seminari relativi all'insegnamento di BIOMETRIA E MIGLIORAMENTO GENETICO

Gli studenti che hanno valutato i seminari sono stati 11, di cui 4 (36,4%) hanno frequentato il 100% delle ore, 6 (54,5%) il 75% e 1 (9,1%) il 50%. 9 intervistati (81,8%) affermano che l'orario in cui sono svolte le attività non crea inconvenienti per seguirne altre, a fronte di 1 che ha constatato alcune sovrapposizioni (1 studente non ha risposto). Il 90,1% ritiene che i contenuti dei seminari aiutino alla preparazione dell'esame, mentre per il 9,1% (1 studente) questo aiuto è minimo. Infine, 5 studenti (45,5%) affermano che i seminari sono coordinati con l'insegnamento ufficiale e sono svolti in modo chiaro e comprensibile (6 studenti non hanno risposto), 4 studenti (36,4%) con mezzi didattici adeguati (6 studenti non hanno risposto) e 5 studenti (45,5%) ritengono che le attività vengono svolte con partecipazione attiva degli interessati (6 studenti non hanno risposto).

Settimana verde

La scheda di valutazione della settimana verde è stata compilata complessivamente da 54 studenti, di cui 32 femmine, 11 maschi e 11 che non hanno specificato il sesso. Tutti eccetto uno (98,2%) la ritengono utile. 27 partecipanti (50%) hanno ravvisato problemi, di cui 4 logistici, 11 di orario, 8 di calendario e 8 di altra natura (legati principalmente al clima caldo). Gli aspetti più apprezzati sono stati soprattutto l'interazione con gli animali, la gestione delle diverse specie e il riscontro pratico di nozioni apprese durante i corsi, mentre quelli meno interessanti, segnalati dal 18,5% (10 studenti), erano legati allo scarso interesse dei partecipanti nei confronti di alcune specie animali. Il 68,5% (37 studenti) ritiene che il tempo di permanenza presso l'AZD sia adeguato, il 24,1% (13 studenti) sia sufficiente, il 3,7% (2 studenti) sia insufficiente, mentre solo l'1,9% (1 studente) eccessivo (1 studente non ha risposto). Il 57,4% (31 studenti) esprime piena soddisfazione per quanto appreso durante la settimana, il 40,7% (22 studenti) è abbastanza soddisfatto, mentre solo l'1,9% (1 studente) lo è poco. Complessivamente si ritiene pienamente soddisfatto per l'esperienza presso l'AZD il 59,3% (32 studenti), abbastanza il 38,9% (21 studenti), poco l'1,9% (1 studente). Per quanto riguarda i suggerimenti dati per rendere la settimana verde più utile, gli studenti hanno indicato principalmente maggiori attività pratiche e spostarla in un periodo più fresco. Infine, l'operato dei Tutor che hanno seguito gli studenti durante la settimana è stato giudicato ottimo dal 94,4% (51 studenti), buono dal 3,7% (2 studenti) e sufficiente dall'1,9% (1 studente).

Sul portale *University* (vedi immagine seguente) sono disponibili i dati aggiornati riferiti all'ingresso, al percorso e all'uscita dal Corso di Studio in Produzioni Animali.

Scende leggermente il voto medio di laurea che è passa da 110/110 del 2018 a 108/110, rimanendo tuttavia più alto della media di Ateneo. Sale invece nuovamente la percentuale degli studenti (88%) che si laurea in corso confermando l'andamento altalenante registrato negli ultimi anni (2018: 50%; 2017: 67%; 2016: 42%). Continua ad aumentare la percentuale di studenti che ha frequentato regolarmente almeno il 75% delle lezioni (88%) rispetto alle ultime due rilevazioni (2018: 83%; 2017: 50%).

La percentuale di studenti che dichiara di essere decisamente soddisfatta del Corso di Studio risale al 53% dal 33% del 2018, ritornando a valori superiori a quanto rilevato a livello di Ateneo (38%).

Per il periodo di ferimento (come lo scorso anno) nessuno dei laureati ha dichiarato di aver partecipato a programmi di scambio internazionale, come l'Erasmus e di essere stato studente lavoratore.

Fonte: AlmaLaurea, 2019 (*profilo dei laureati*)
dati aggiornati ad aprile 2019

	corso	Totale Ateneo ⁽¹⁾
Voto di laurea (medie)⁽²⁾	108	104
Laureati in corso	88%	75%
Hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti	88%	78%
Hanno studiato all'estero con <i>Erasmus</i> o altro Programma dell'Unione Europea	-	8%
Hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea	100%	75%
Lavoratori-studenti⁽³⁾	-	4%
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea		
decisamente sì	53%	38%
più sì che no	41%	53%

Indagine 2018: 27 laureati in complesso, di cui 26 hanno compilato il questionario. Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti (cioè a partire dal 2014): 17 laureati (17 intervistati).

Il voto di laurea e la percentuale dei laureati in corso riguardano la totalità dei laureati, mentre tutte le altre informazioni riguardano coloro che hanno compilato il questionario.

⁽¹⁾ Totale relativo al solo tipo di laurea (di primo livello, magistrale o a ciclo unico) in cui rientra questo corso.

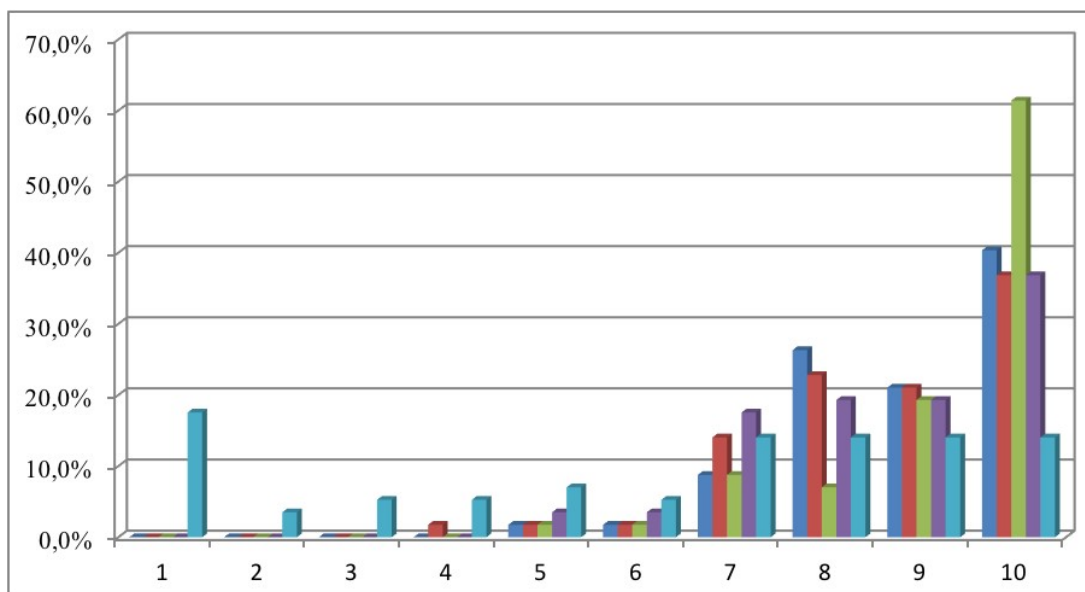
⁽²⁾ Per il calcolo del voto medio di laurea, il 110 e lode è stato posto uguale a 113.

⁽³⁾ I lavoratori-studenti sono i laureati che hanno dichiarato di avere svolto attività lavorative continuative a tempo pieno per almeno la metà della durata degli studi sia nel periodo delle lezioni universitarie sia al di fuori delle lezioni.

Nella Figura 1 è riportata la valutazione sull'efficacia del Tirocinio Pratico Applicativo che gli studenti hanno espresso negli ultimi tre anni Accademici (A.A. 2016-17; A.A. 2017-18; A.A. 2018-

19) attraverso la compilazione di un questionario apposito in una scala da 1 (scarso) a 10 (eccellente) (totale valutazioni: 61; dati aggiornati a settembre 2019). Dall'analisi dei dati emerge che i tirocinanti, nel complesso, hanno valutato in maniera molto positiva l'esperienza di tirocinio ai fini della propria formazione (il 90% ha dato un punteggio ≥ 8 alla domanda 1). Un altro dato interessante è che i tirocinanti sono molto seguiti durante le attività svolte nell'azienda (l'87% ha dato un punteggio ≥ 8 alla domanda 3), a testimonianza dell'elevata disponibilità del personale delle strutture ospitanti. Tra le osservazioni, alcuni tirocinanti hanno lamentato un iter burocratico troppo lungo per la stipula o per il rinnovo delle convenzioni. Dal raffronto con le valutazioni raccolte a settembre 2018 (A.A. 2015-16; A.A. 2016-17; A.A. 2017-18), i quesiti 2, 4 e 5 hanno subito incrementi significativi passando dall'81%, 75% e 42% di punteggi ≥ 8 al 90%, 87% e 51% rispettivamente. In particolare si conferma in crescita il trend relativo al quesito 5 (il tirocinio ti ha offerto prospettive di impiego nella struttura che hai frequentato o in altre con le quali sei venuto a contatto durante il tirocinio stesso) considerando il 36% di punteggi ≥ 8 emerso dalla rilevazione dell'anno 2017 e il 26% riscontrato a settembre 2016.

Figura 1. Valutazioni medie espresse dai tirocinanti (A.A. 2015-16; A.A. 2016-17; A.A. 2017-18)



■ 1. Come valuti in generale l'esperienza del tirocinio per la tua formazione:

■ 2. Hai potuto svolgere in modo appropriato le attività previste nel programma del tirocinio:

■ 3. La disponibilità a seguirti del personale della struttura che ti ha ospitato durante il tirocinio è stata:

■ 4. Ritieni che il tempo che hai impegnato per lo svolgimento del tirocinio, rispetto alla possibilità di appropriarti in modo efficace delle funzioni svolte durante il tirocinio stesso sia:

■ 5. Il tirocinio ti ha offerto prospettive di impiego nella struttura che hai frequentato o in altre con le

In Figura 2 sono riportati i dati (forniti dall'Ateneo) relativi alla diversa tipologia di diplomi conseguiti dagli immatricolati puri negli ultimi tre Anni Accademici, da cui si evince la netta prevalenza degli studenti con un diploma di Liceo Scientifico; la rimanente parte degli studenti proviene da differenti tipi di scuole. Il 54% degli immatricolati nell'A.A. 2018-19 si è diplomato con una votazione ≤ 79 , il 43% tra 80 e 99 e il 3% con 100; si è registrato un solo immatricolato straniero (Figura 3).

Figura 2. Tipo di Diploma conseguito dagli immatricolati puri (A.A. 2016-17; A.A. 2017-18; A.A. 2018-19)

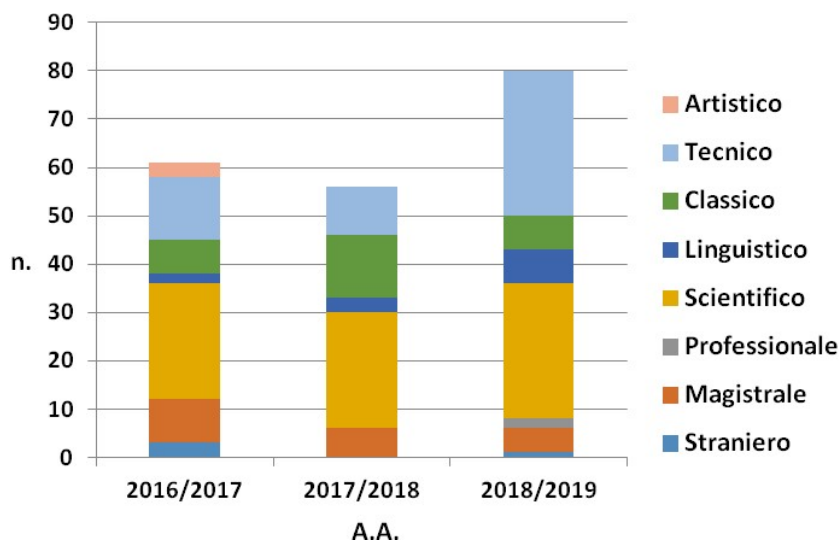
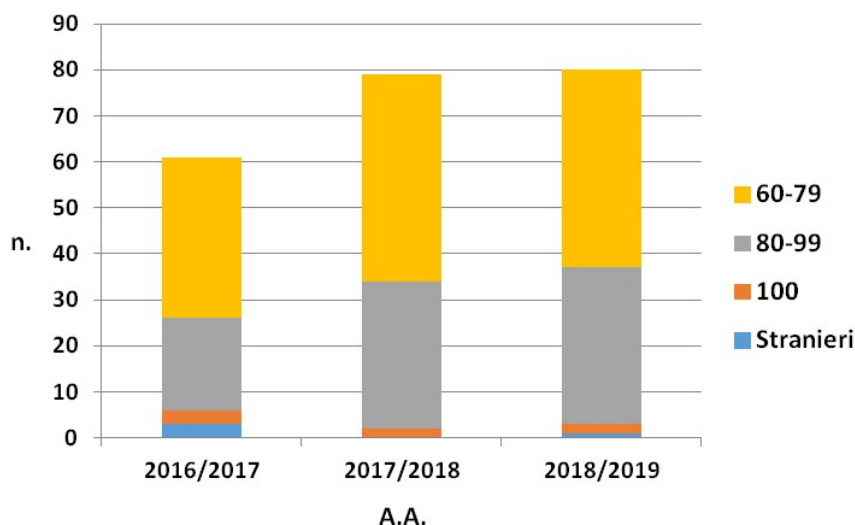


Figura 3. Voto di Diploma conseguito dagli immatricolati puri (A.A. 2016-17; A.A. 2017-18; A.A. 2018-19)



Il giudizio sull'esperienza universitaria all'interno del CdS in Produzioni Animali da parte dei laureati, ottenuto dai questionari di fine carriera che gli stessi hanno compilato prima di terminare gli studi, è stato, nel complesso, piuttosto positivo. Nei grafici da 1 a 13 sono illustrati i risultati di 65 questionari raccolti negli ultimi tre anni (triennio 2017-19, dati aggiornati a settembre 2019).

A titolo di esempio aumenta il numero di studenti che dichiara di avere seguito quasi tutte le lezioni (Grafico 5), facendo registrare un valore medio dei tre anni di corso pari al 73% a fronte del 68% del triennio 2016-18 e del 66% del triennio 2015-17. Sale anche la percentuale dei laureati in corso che è arrivata al 35% (Grafico 10) (triennio 2016-18: 26%; triennio 2015-17: 28%).

Il giudizio generale sul Corso di Studio (carico didattico, aspettative del corso, risultati degli esami, risoluzione di problemi e contatti con il mondo del lavoro) (Grafico 5), è stato valutato mediamente con un punteggio ≥ 4 , su una scala da 1 a 5, dal 64% dei laureati, percentuale in lieve aumento rispetto ai questionari valutati per il triennio 2016-18 (62%). In particolare, il quesito "Il Corso di Studio ha stimolato contatti con il mondo del lavoro" è passato dal 44% di valutazioni ≥ 4 al 51%, trend in continua crescita considerando il 38% rilevato nel triennio 2015-17.

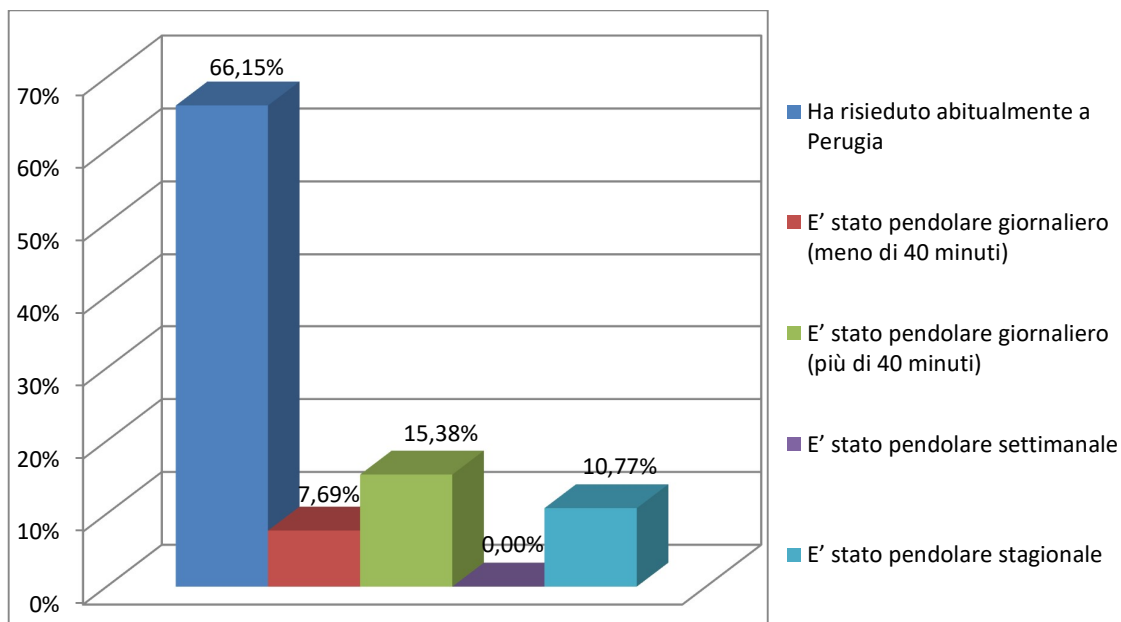
Resta sostanzialmente invariato il giudizio globale sul Corso di Laurea (Grafico 9) dove i punteggi ≥ 4 (su una scala da 1 a 5) per il triennio 2017-19, sono stati pari al 79% rispetto all'80% del triennio 2016-18.

Sale la percentuale dei laureati che si riscriverebbe all'Università (85% vs 80%) (Grafico 13) ma continua a scendere quella di coloro che si riscriverebbero allo stesso Corso di questo Ateneo (78%) (triennio 16-18: 84%; triennio 15-17: 85%) (Grafico 13.1).

L'86% dei laureati non ha ritenuto che ci sia stata un'aspettativa disattesa rispetto alla scelta del Corso di Studio (Grafico 8), percentuale in lieve flessione rispetto a quanto evidenziato nel triennio 2016-18 (87%) e nel 2015-17 (89%).

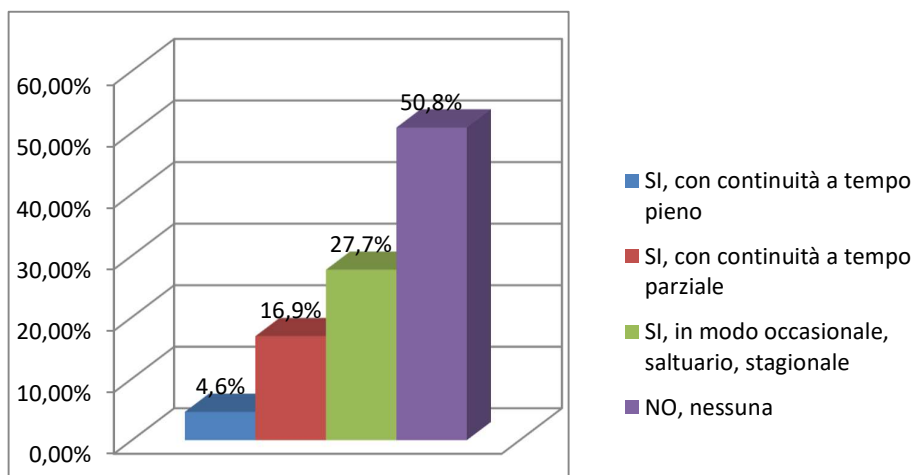
Ancorché il risultato dei questionari sia incoraggiante, uno spunto di riflessione proviene dal quesito 6 secondo il quale, circa un terzo dei laureati ritiene che alcune tematiche nel Corso di Studio andrebbero approfondite (vedere suggerimenti nel Grafico 6). Tale percentuale infatti è tornata ai livelli del 2016 (anni 2012-16: 35%), dopo che nelle ultime due rilevazioni (trienni 2015-17 e 2016-18) si era attestata intorno al 25%.

Grafico 1.



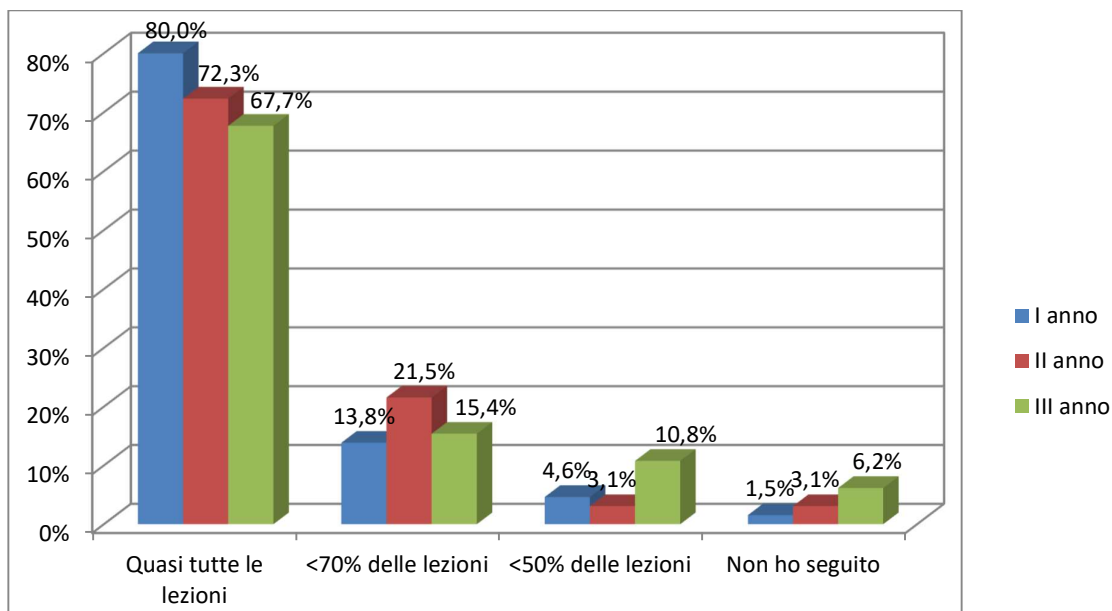
1. Durante il periodo degli studi

Grafico 2.



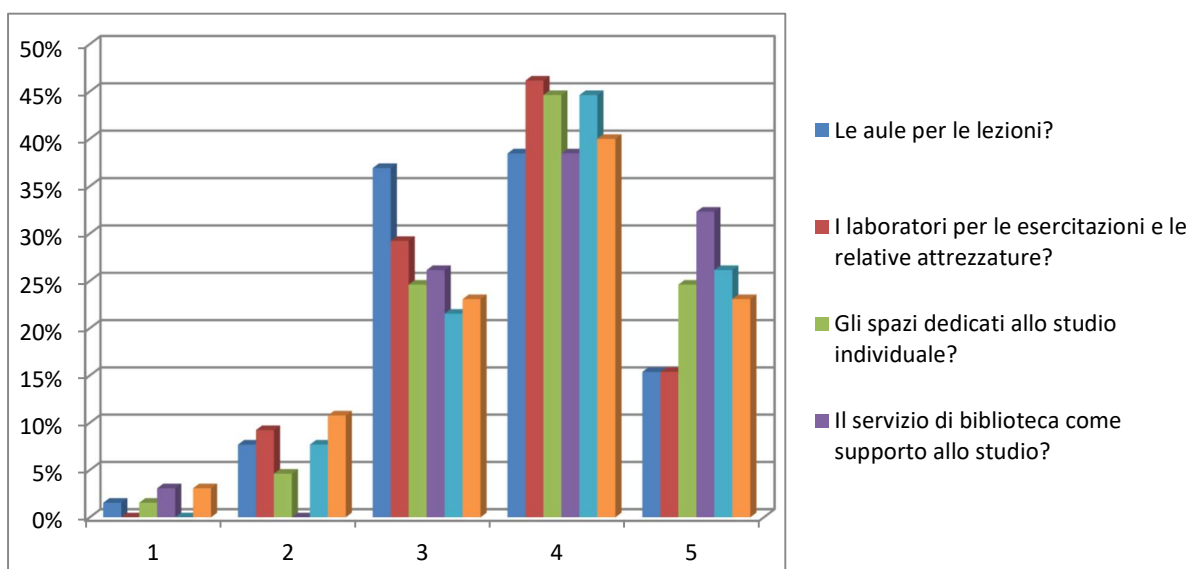
2. Durante il periodo degli studi ha svolto qualche attività lavorativa?

Grafico3.



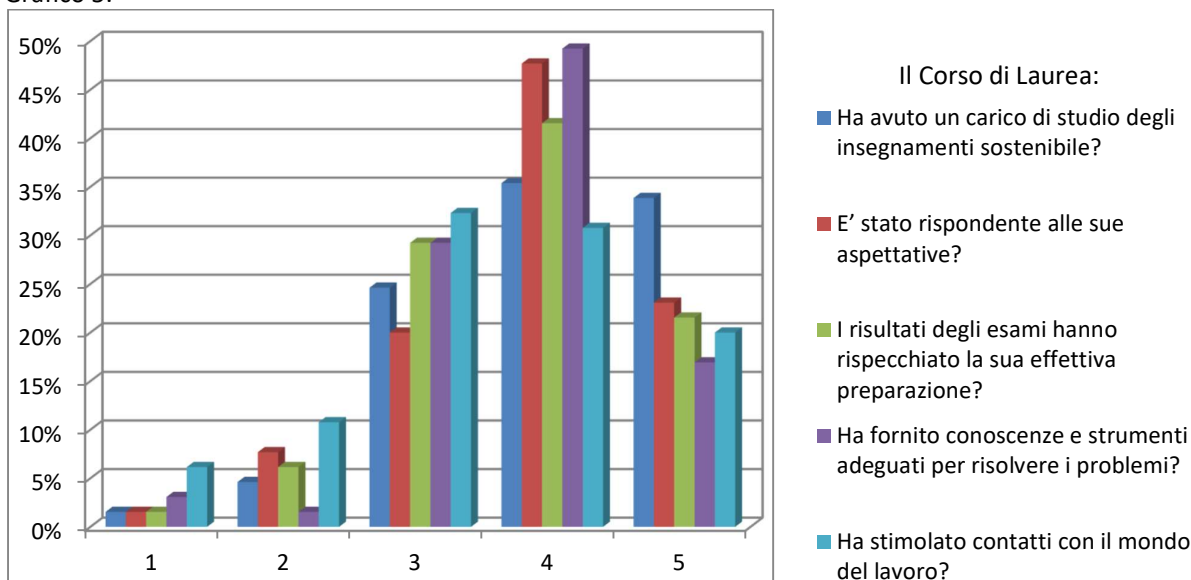
3. Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?

Grafico 4.



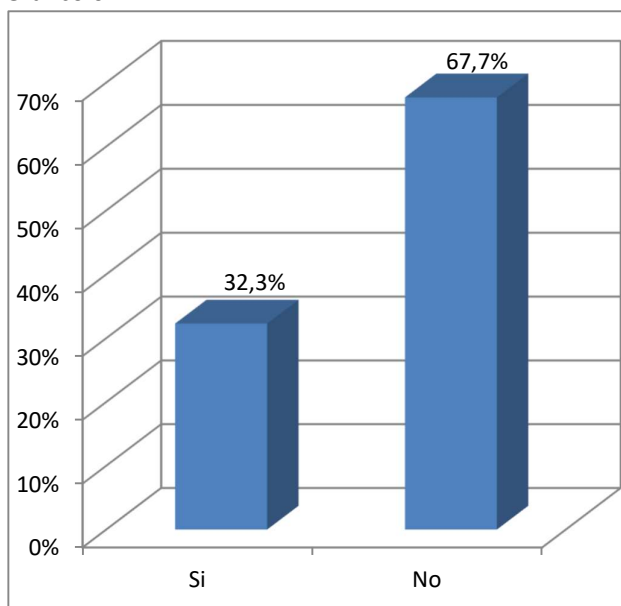
4. Giudizio su aspetti gestionali del Corso di Laurea

Grafico 5.



5. Giudizio generale sul corso di laurea (da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima)

Grafico 6.



6. Ci sono tematiche che andrebbero approfondite nel Corso di Laurea?

In caso di risposta affermativa, indicare quali:

2017:

- Impatto ambientale dell'allevamento
- Trasformazione dei prodotti e sicurezza alimentare
- Aspetti pratici sul campo
- Marketing, riproduzione animale
- La pratica e la capacità di muoversi fuori dall'università
- Allevamento bufalino
- Apicoltura

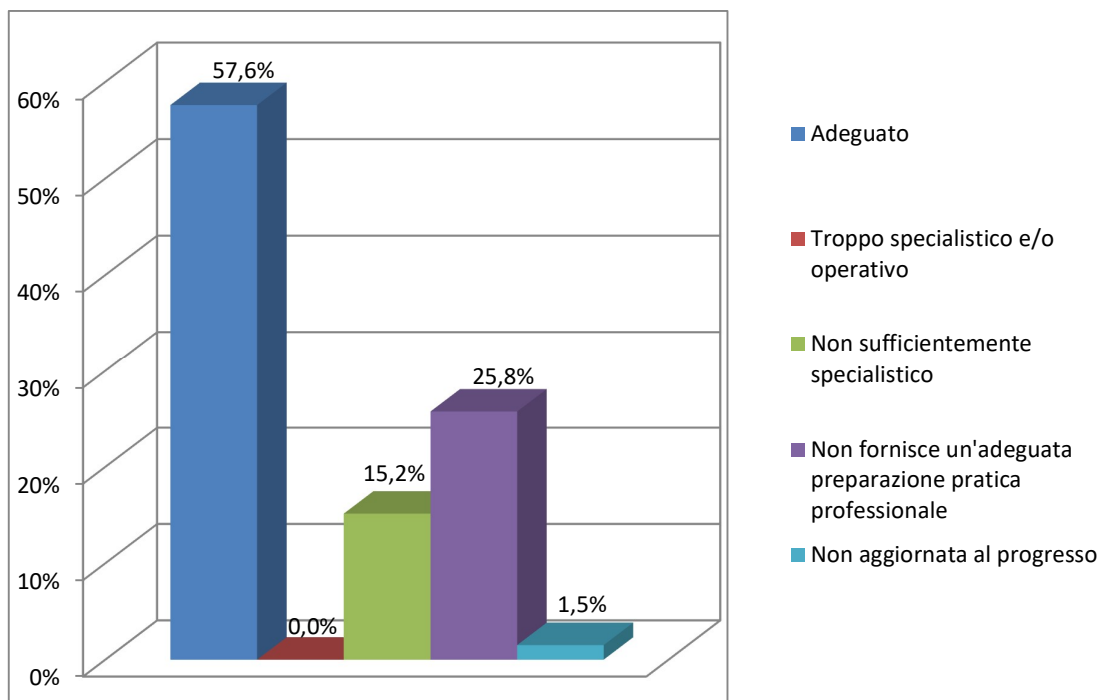
2018:

- Come funziona un allevamento
- Maggiore applicabilità in campo riguardo soprattutto le materie del III anno
- Razionamento e allevamento bovini da carne
- Benessere animale, acquacoltura, igiene e profilassi degli allevamenti, la pratica della selezione nella gestione dell'allevamento
- Maggiore importanza all'allevamento ittico
- Aspetti fisio-patologici delle varie specie

2019:

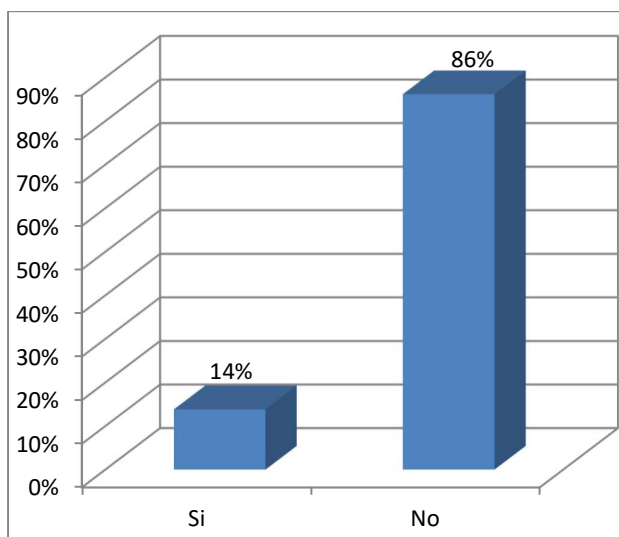
- Come approcciare al mondo del lavoro
- Ittiologia
- Economia e politica agraria e Agronomia
- Non risponde
- Questioni ambientali e sostenibilità

Grafico 7.



7. Come valuta il percorso formativo relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro?

Grafico 8.



2017:

- Più attività pratica all'interno del corso (4)
- Più professionalizzante

2018:

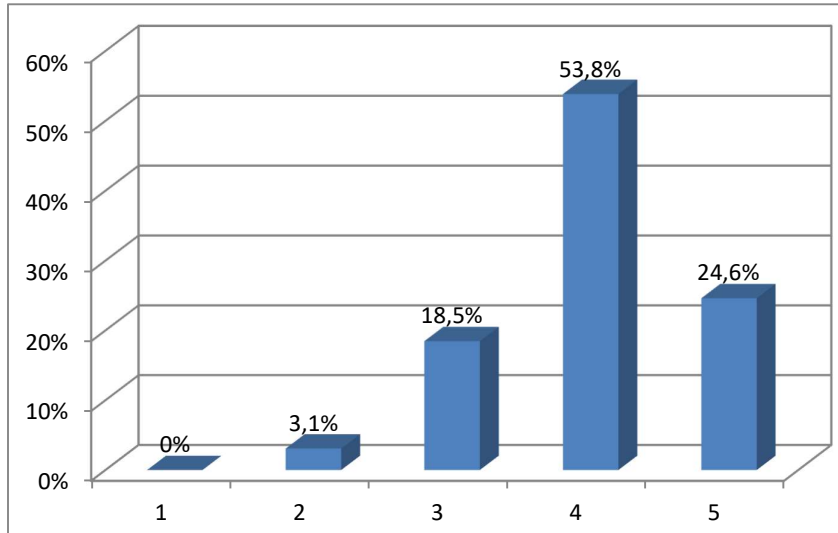
- Organizzazione
- Aspetti zootecnici

2019:

- Corrispondenza col mondo del lavoro
- Non specificato

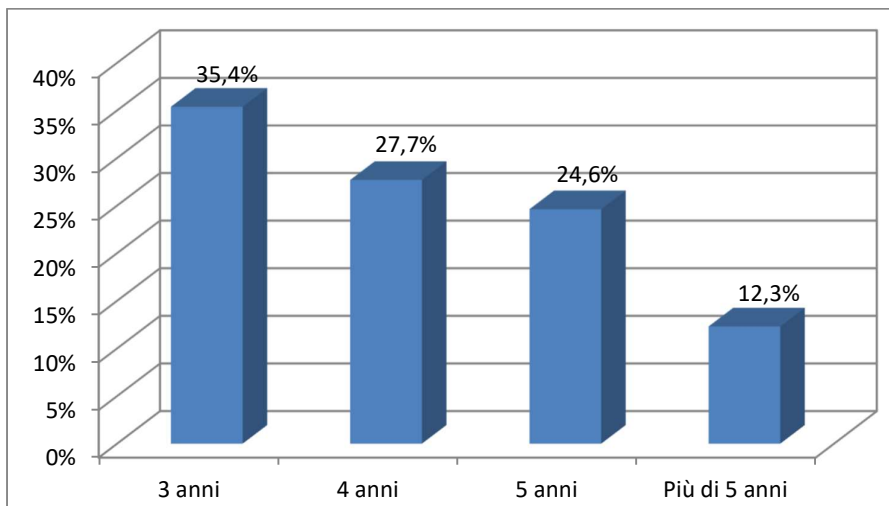
8. C'è un'aspettativa che, rispetto alla scelta del Corso di Laurea, è stata disattesa?

Grafico 9.



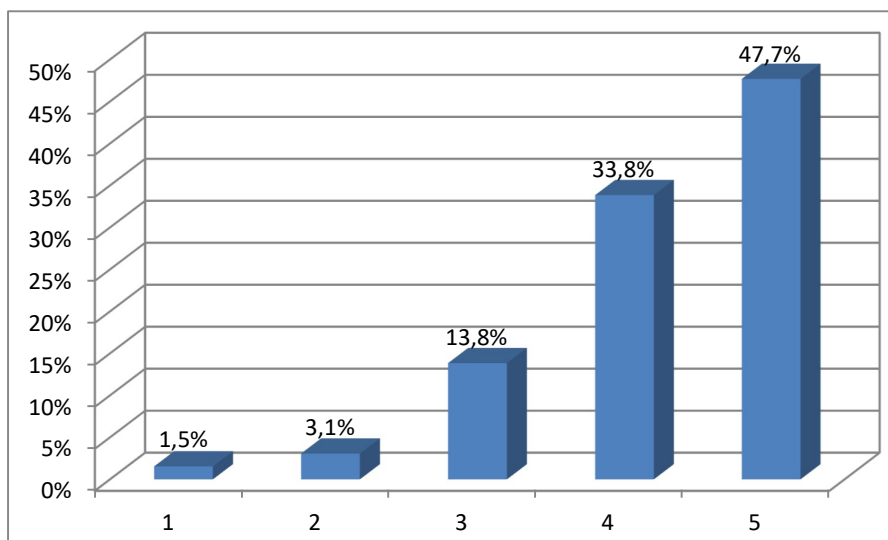
9. Giudizio globale sul Corso di Laurea

Grafico 10.



10. Lavoro di tesi: quanto tempo ha impiegato per laurearsi?

Grafico 10.1.

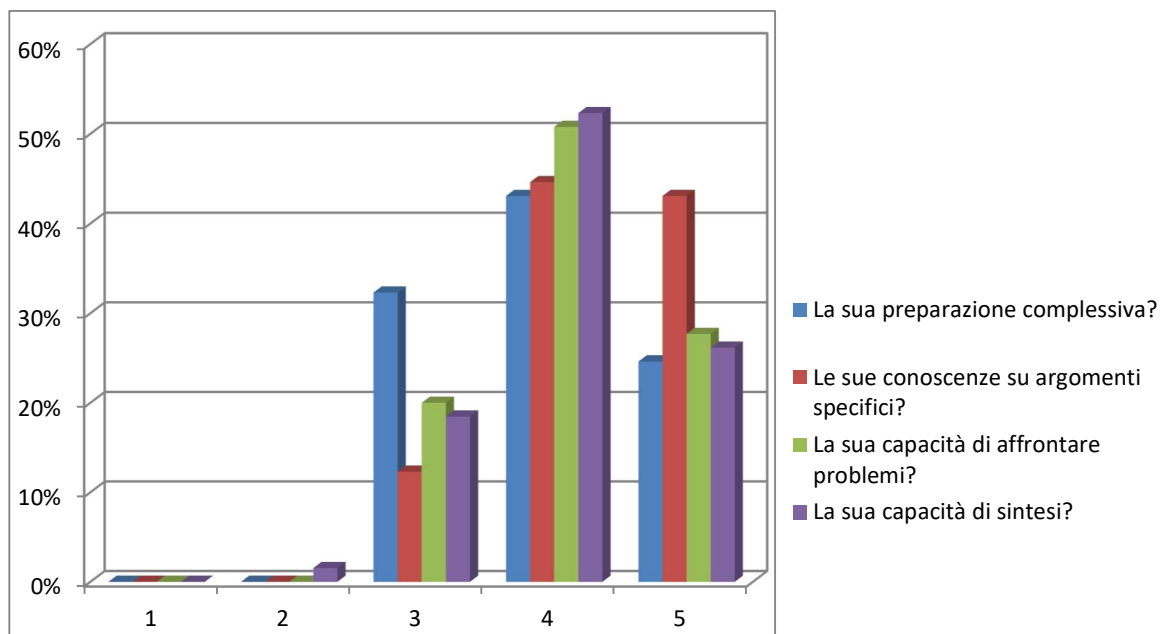


Disponibilità del relatore

10.2. E' stato seguito adeguatamente dal relatore di tesi?

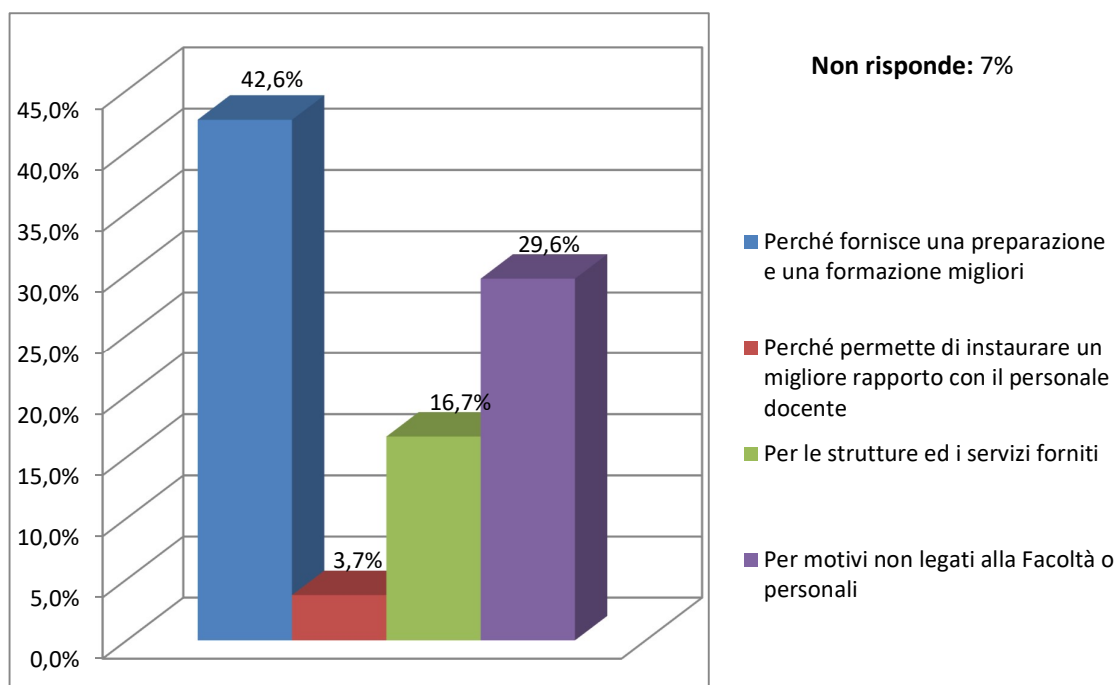
(da 1, valutazione minima, a 5, valutazione massima)

Grafico 10.2



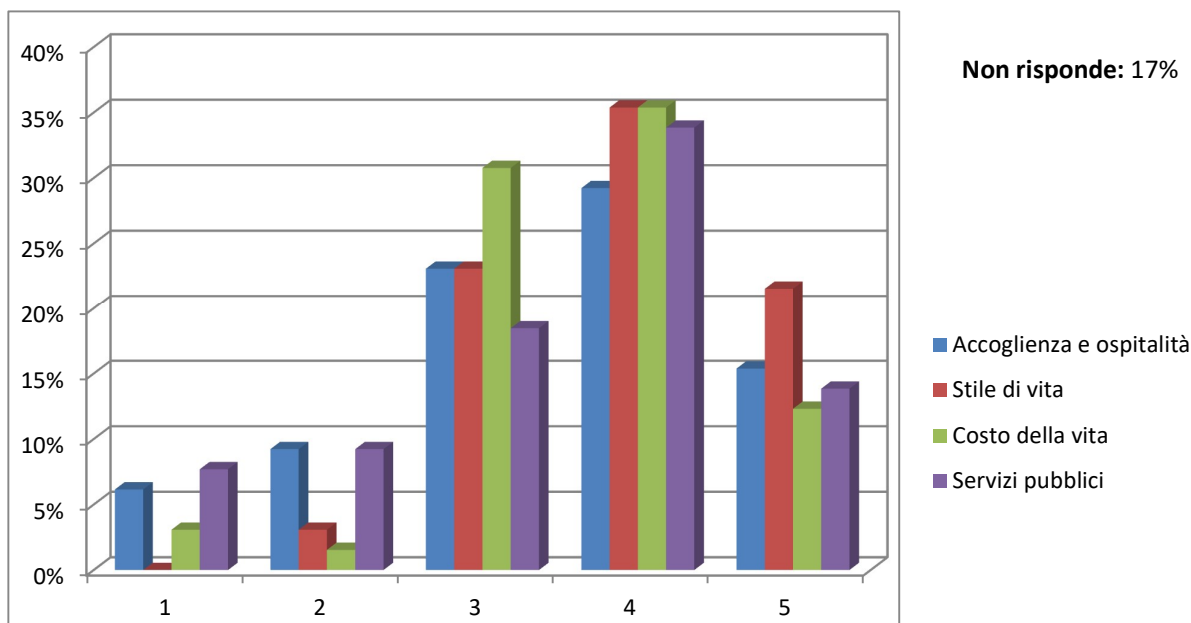
10.3. Il lavoro di tesi ha migliorato: (esprimere un giudizio da 1, per niente, a 5, moltissimo)

Grafico 11.



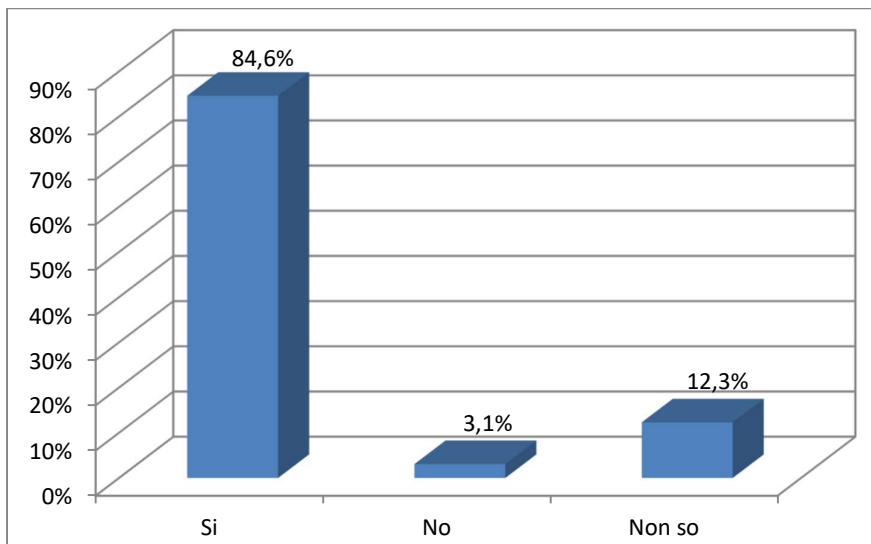
11. Se abita fuori provincia, per quale motivo ha scelto di frequentare l'Università di Perugia:

Grafico 12.



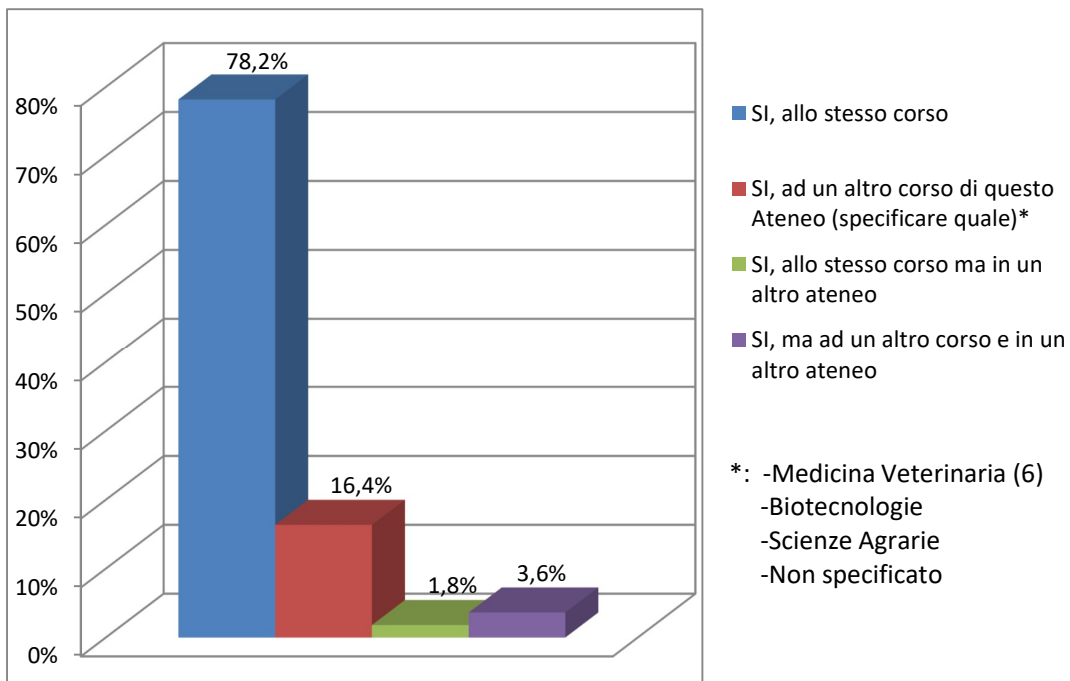
12. Se non è residente abituale a Perugia, esprima un giudizio sulla città (da 1, molto negativo, a 5, molto positivo), relativamente a:

Grafico 13.



13. Se dovesse scegliere oggi, si iscriverebbe di nuovo all'Università:

Grafico 13.1.



13. Se dovesse scegliere oggi, si iscriverebbe di nuovo all'Università: